

Aeroporto. Brindisi d'addio con mister «mezzo milione» È un agente di banca il passeggero numero 500.000 nell'anno che conclude la presidenza Mannetti

Trend di crescita da potenziare con le nuove rotte e il rilancio del traffico merci

Non perde il trend l'aeroporto d'Abruzzo: a fine anno chiuderà con 540mila passeggeri, 80mila in più del 2010, con un aumento del 18%. Numeri coperti in massima parte dal vettore Ryanair, che chiuderà a mezzo milione. Carla Mannetti può lasciare soddisfatta l'incarico di presidente Saga che doveva ricoprire solo per tre mesi e che invece è durato diciotto mesi perché sarebbe stato un peccato interrompere sul più bello un cammino fatto di risanamento, ricapitalizzazione e rilancio con il Piano marketing. La Mannetti, che torna a fare "solo" la direttrice del settore Trasporti della Regione, se ne va insieme al responsabile del settore Turismo Gianluca Caruso, e passa la mano mercoledì 30 novembre quando viene rinnovato il consiglio di amministrazione. Come annunciato la scorsa settimana su queste pagine, il nuovo presidente sarà Lucio Laureti che ha il compito di dare continuità al lavoro avviato e un ulteriore colpo d'ala alla crescita dello scalo. «Lasciamo un'eredità positiva, - ha detto la Mannetti - abbiamo gettato le basi affinché l'aeroporto riprendesse a svilupparsi come è nelle sue potenzialità. Molto è stato fatto e molto resta da fare, dall'appalto definitivo per la sicurezza, all'allungamento della pista ai parcheggi, che già quest'anno hanno fruttato maggiori introiti e che aumenteranno perché nel masterplan è prevista la costruzione di un silos da 600 posti auto. C'è, inoltre, la scelta di nuove rotte nel settore cargo per tornare a fare buoni numeri anche nel traffico merci. Con questo trend siamo sicuri che a fine 2012 sarà superato il muro dei 600mila passeggeri». Un altro dato interessante l'ha fornito il direttore dell'aeroporto: «Durante l'alta stagione abbiamo registrato 4100 passeggeri al giorno, quindi ci sono le potenzialità di movimentare oltre un milione di persone l'anno, - ha rivelato Piero Righi - potenzialità che possono divenire realtà se ci saranno, ovviamente, investimenti adeguati». Ieri, poi, è stata una giornata di festa particolare per Fabio Mucci, agente di banca, che ha avuto la fortuna di viaggiare col biglietto n° 500.000 nel 2011 sul volo Francoforte Hahn-Pescara del 17 novembre. Un numero magico per Mucci che si è guadagnato due premi: dalla Ryanair volo e tre giorni di vacanza a Girona, in Catalogna, dalla Saga un anno di parcheggi gratuiti per un totale di mille euro. Mai premio è andato alla persona più meritevole perché il bancario vola quattro volte a settimana dall'aeroporto di Pescara.